Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO
COMMERCIO, SERVIZI E FIERE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

Agli uffici commercio dei comuni lombardi
Ai SUAP della Lombardia

Oggetto : Attività di servizio sostitutivo di mensa aziendale e catering continuativo su base contrattuale da parte dei pubblici esercizi nel periodo di emergenza sanitaria da covid-19

Come precisato nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 15350/117/2/1 del 6 marzo 2021, l'art. 27, comma 4 del DPCM 2 marzo 2021, consente, come già previsto dai precedenti DPCM, "le attività delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, purché svolte in osservanza delle generali misure anti-contagio. Al riguardo, in forza di tale disposizione, le attività in questione possono essere svolte, nel rispetto della legislazione vigente in tema di attività produttive, anche da quei pubblici esercizi che instaurino un rapporto contrattuale con un'azienda, ai fini dell'erogazione del servizio in favore dei relativi dipendenti".

La circolare specifica che "al fine di agevolare gli organi accertatori nella verifica della sussistenza delle condizioni richieste per l'esercizio dell'attività di mensa o di catering continuativo, che a cura dell'esercente sia resa disponibile in pronta visione copia dei contratti sottoscritti con le aziende, nonché degli elenchi nominativi del personale preventivamente individuato quale beneficiario del servizio" e che "diversamente, non si ritiene consentita, in quanto non riconducibile alle succitate attività di mensa o catering continuativo, la possibilità per il titolare di partita IVA o libero professionista di instaurare con un pubblico esercizio un rapporto contrattuale di somministrazione al tavolo di alimenti e bevande, non essendo in questi casi configurabile un connotato indefettibile del servizio di mensa o catering, rappresentato dalla ristorazione collettiva".

La circolare stessa precisa che "indicazioni analoghe a quelle sopra fornite con riferimento alla zona gialla valgono per lo svolgimento delle attività delle mense e del catering continuativo su base contrattuale" in zona arancione e rossa.

Premesso quanto sopra e considerata la tipologia di attività svolta dai pubblici esercizi, ai fini di semplificare le procedure amministrative in capo alle imprese, stante la contingente situazione emergenziale, nonché di fornire un orientamento univoco a tutti i comuni della Lombardia in merito a quanto in oggetto, si comunica che l'esercizio dell'attività di mensa o di catering continuativo da parte dei pubblici esercizi già titolati allo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande può essere svolto, per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria, a seguito di una preventiva comunicazione al Comune (pertanto senza presentazione di un'ulteriore SCIA) e senza necessità di integrazione dei codici ATECO.

Il Dirigente

U.O. Commercio, Fiere e Servizi

ROBERTO LAMBICCHI